

Livorno 7.2.17

Alla c.a Fondazione Anna staccato Lisa

Oggetto: relazione su andamento intervento di supervisione effettuato con vostro contributo

L'intervento di supervisione si è sviluppato in circa 6 mesi, e per ciascuno dei 5 incontri incontri sono state organizzate due edizioni per permettere a tutti gli operatori dell' hospice di partecipare. La supervisione è in cure palliative uno strumento validissimo per la prevenzione del burnout, che altro non vuol dire del sovraccarico fisico, emozionale e spirituale che deriva dallo stare accanto a pazienti e famiglie che vivono il tragico periodo del fine vita. La partecipazione dell'equipe è stata notevole ma più che la quantità, come responsabile del servizio sono stata contenta di vedere i risultati qualitativamente positivi di tale intervento che declino in due direzioni: la prima è quella di un miglioramento della conoscenza tra i membri dell'equipe e quindi del sostegno emotivo reciproco. Potendosi confrontare a cuore aperto durante la supervisione gli operatori hanno potuto confrontare diverse visioni e diversi vissuti.; la seconda è stata quella di approfondire la conoscenza di sé circa questo particolare lavoro, conoscenza e verifica che ha portato anche a cambiamenti di sede di lavoro per qualcuno. La psicologa è stata molto brava e molto apprezzata dall'equipe.

Nel ringraziare ancora la vostra fondazione per averci donato questa opportunità, resto a disposizione per altri chiarimenti e Vi saluto con affetto.

Dottoressa Costanza Galli  
Responsabile Unità Cure Palliative  
ASL Toscana Nordovest Livorno



**UOSD Cure Palliative**  
Direttore Dr.ssa C. Galli  
tel. 0568.223656  
[c.galli@uslnordovest.toscana.it](mailto:c.galli@uslnordovest.toscana.it)

Ambulatorio (CORD)  
tel. 0568.223001

Assistenza Domiciliare  
tel. 0586.223462  
[curepalliative@usl6.toscana.it](mailto:curepalliative@usl6.toscana.it)

Centro Residenziale Cure Palliative  
tel. 0586.223062  
tel. Fax 0586.223462  
Viale Alfieri, 36 – Livorno  
Presidio Ospedaliero

**Medici:**  
Dr. F. La Rocca  
Dr.ssa E. D'Imporzano  
Dr.ssa E. Bona  
Dr.ssa C. Repole

**Coordinatore Infermieristico**  
Centro Residenziale Cure Palliative  
B. Bedina  
tel. 0586.223062  
[b.bedina@uslnordovest.toscana.it](mailto:b.bedina@uslnordovest.toscana.it)

Azienda UsI  
Toscana nord ovest  
*sede legale*  
via Cocchi, 7  
56121 - Pisa  
P.IVA: 02198590503

**RELAZIONE ATTIVITA' SUPERVISIONE**  
**STAFF HOSPICE – LIVORNO**  
**maggio-dicembre 2016**

Ricerche recentemente condotte in Italia, in ambito sanitario, sullo stress lavoro-correlato hanno fatto emergere un confortante dato: il personale degli Hospice e delle Cure Palliative Domiciliari, nonostante la severità della patologia trattata, non presenta livelli di stress superiore a quello di colleghi che operano in altri reparti.

Probabilmente è proprio l'alto grado di attenzione riservato, nei Centri di Cure Palliative, ai bisogni psicologici degli operatori (oltretutto dei pazienti e dei familiari), a procurare una sufficiente percezione di benessere lavorativo e una conseguentemente adeguata gestione dello stress.

La **Supervisione del Personale Sanitario** ha la funzione di promuovere, sinergicamente alla Formazione, lo sviluppo delle competenze emotive ed empatiche degli operatori del settore, costituendo un valido strumento per la prevenzione del burn out.

Durante le attività di Supervisione è stata prestata particolare attenzione ad alcuni temi:

- Empatia
- Coping
- Ascolto attivo
- Compassion fatigue
- Resilienza
- Il sistema famiglia (con i suoi meccanismi di difesa)
- Meccanismi di difesa utilizzati dal personale, con particolare attenzione alle reazioni (inconscie) alle sollecitazioni di pazienti/familiari (fenomeno del contro-transfert)
- Il lutto e la sua gestione
- Burn out

Durante gli incontri – seguiti con interesse e vissuti con intensa partecipazione attiva dei partecipanti – sono stati accolti e condivisi, nell'ottica della redistribuzione del carico emotivo, vissuti emotivi, paure, speranze degli operatori.

La presentazione da parte dei professionisti – dei casi clinici e delle problematiche relazionali/organizzative interne all'équipe – hanno permesso di acquisire conoscenze inerenti la natura del disagio quale elemento paralizzante il rendimento professionale; di implementare la ricerca di alternative di comportamento; di sviluppare una più attenta meta-riflessione sulle interazioni esistenti tra i vissuti intra-psichici e le modalità interpersonali di relazioni con i membri del gruppo.

Favorendo la creazione di un adeguato “clima” di rispetto e fiducia tra i partecipanti all'incontro di Supervisione - in un setting il più possibile “libero e protetto” – il personale è stato coinvolto anche in micro esperienze di role-playing, che hanno ottimizzato la qualità dell'elaborazione psico-emotiva dei partecipanti.

**RIEPILOGO DELL'ATTIVITA' SVOLTA**

- Numero incontri di Supervisione: **5 (ripetute in due edizioni)**
- Numero partecipanti alla Supervisione: **aperto**
- Frequenza: **1** incontro al mese con date concordate con la Direzione dell'Hospice.
- Inizio: maggio 2016
- Termine: dicembre 2016

**DEBORA MOLLI**  
**Psicologa, Psicoterapeuta**  
**E-mail: [mollidebo@libero.it](mailto:mollidebo@libero.it)**